

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Il rientro dell'Apollo

Alle 23,18 di ieri notte (ora italiana) si è definitivamente conclusa — con l'ammaraggio nel Pacifico dei tre astronauti americani — la storica missione comune «Soyuz-Apollo». Thomas Stafford, Vance Brand e Donald Slayton sono stati raccolti a bordo della nave «New Orleans» già utilizzata altre volte per il recupero degli astronauti delle capsule

A pag. 5

### L'intesa di Roma

DOVE sta il valore della intesa istituzionale al Comune di Roma? Essa non è, con ogni evidenza, né un puro espediente tattico per scongiurare il commissario prefettizio, né un accordo mascherato sul governo della città, problema sul quale il confronto continua. La partita in proposito è, anzi, più che mai aperta. Il grande valore di questa intesa — un valore che acquista un significato più generale — sta, nel suo contenuto che riguarda il funzionamento generale della istituzione e che tocca interessi reali dei lavoratori e della città. Si tratta di modifiche significative al bilancio per la qualificazione della spesa corrente, per gli investimenti sociali particolarmente per le borgate, per il decentramento culturale; di una ristrutturazione dei servizi con la costituzione dei dipartimenti e nuovi poteri e funzioni alle circoscrizioni; di una riforma delle commissioni consiliari permanenti con la direzione degli uffici di presidenza attraverso un accordo che escluda solo i fascisti; di un impegno minimo per la elezione diretta dei consiglieri di circoscrizione.

È merito delle forze di sinistra e di tutte le forze democratiche aver trasformato uno stato di necessità dovuto a gravi responsabilità della DC in una opportunità, aver rifiutato l'alternativa tra Giunta democristiana di minoranza e fine della assemblea, attraverso una iniziativa la quale, anziché appropiarsi ad un confuso pasticcio politico e programmatico, salva il Consiglio comunale e le circoscrizioni con una intesa politica, distinta e autonoma dal discorso sulla Giunta e sulle maggioranze, ma tale da creare già oggi le condizioni per un nuovo modo di governare.

La prudenza e la cautela con la quali, da parti diverse, si è commentato l'accordo si spiegano forse con il fatto nuovo ed inedito. Ma c'è anche un imbarazzo più sottile a rispondere con giusta misura alle domande: chi ha vinto? chi ha perso? si è salvata la DC? si è dato troppo spazio alle iniziative dei comunisti?

Stiamo ai fatti, così come essi sono. Ha vinto la città la quale, nella sua battaglia aspra e difficile di progresso e di civiltà e in un momento di grave crisi economica e sociale, avrà come interlocutore non un commissario ma una istituzione democratica già oggi in parte rinnovata. Ha vinto la democrazia, poiché per scegliere un nodo politico che concerne la esistenza e il modo di essere dell'amministrazione comunale della capitale d'Italia, si è dovuta rompere ogni pregiudiziale anticomunista e si è instaurato un metodo nuovo.

tesa fra tutte le forze popolari il quale investa insieme e contemporaneamente le istituzioni e la società, può suscitare, raccogliere, orientare, in ogni campo, le energie immense e nuove necessarie per risalire la china, per opporsi a una ulteriore decadenza economica, sociale, morale e imboccare con coraggio una via di risanamento e di rinnovamento. E anche in questo senso l'intesa romana assume un più vasto significato. L'ispirazione di fondo con la quale noi guardiamo al voto è quella di chi lo interpreta come l'occasione più grande che si sia mai presentata per il meno dal 1945 a oggi, alle forze di progresso e di libertà per fare avanzare non solo una nuova immagine ma una nuova idea concreta di Roma. Il problema che si è aperto è quello di isolare quanti rifiutano ostinatamente questa occasione, di battere quanti manovrano per eluderla, di urtare quanti intendono coglierla ma in fondo.

Noi non rivendichiamo oggi una trasformazione meccanica della intesa istituzionale in una maggioranza consiliare. Il confronto politico e programmatico, il quale registra tutt'ora divergenze profonde tra sinistra e DC, tra i partiti laici, deve continuare. L'intesa istituzionale lo rende non solo possibile ma più aperto, più libero, più responsabile.

**COSA** accadrà della Giunta monocolore democristiana e del governo della città? È del tutto evidente che la domanda riguarda tutte le forze politiche che con pari dignità e con pari responsabilità hanno sottoscritto l'intesa, ma essa è attuale in primo luogo per la DC, costretta a prendere atto che ogni strada del passato è ormai politicamente impraticabile ma al tempo stesso ancora incapace di una revisione che la porti ad imboccare una via nuova. È la DC che deve misurare la fecondità del suo rapporto all'intesa con gli interessi generali della città e della democrazia. Essa è stata castigata dal voto popolare ed ha un conto aperto, tutto da saldare, con la città. È la DC che è chiamata a decidere se, nella pagina nuova che si è aperta e che ha per titolo l'avvenire di Roma e del Lazio, un gruppo di assessori provvisori vale di più di una rimessa in discussione, anche per sua iniziativa, di indirizzi e di metodi di governo, di programmi e di schieramenti i quali possono essere, o forse saranno, una nuova tentazione per il presente, ma che la coscienza popolare ha già cancellato e superato.

Sta ai comunisti, ai socialisti e a tutte le forze democratiche che quali intendano collocarsi nella prospettiva indicata dal voto, scendere in campo con idee, programmi, forza di partecipazione popolare, capaci di guidare la città nella fase di transizione che si è aperta, attorno a un progetto generale di risanamento e di rinnovamento in una nuova dimensione regionale e nazionale. Non solo per noi, ma per la città è evidente che mutamenti profondi nelle scelte e nel modo di governare sono possibili, già oggi, solo se si compie un netto passo avanti sulla via di nuove intese democratiche e se tutte le forze di sinistra, e tra queste il PCI, avranno un peso nuovo e diretto nel governo della capitale. Questa è la piattaforma della nostra opposizione e non è una piattaforma elettorale ma di lotta. È il terreno sul quale ci incalzano, già oggi, le nuove responsabilità affidateci dal popolo romano.

**Luigi Petroselli**

### Il consiglio nazionale rinviato a stamane dopo due lunghe sedute

## Contrastato dibattito nella DC per la scelta del segretario

Permane una grande incertezza - Il confronto tra le varie correnti sulla candidatura di Piccoli, presentata dai dorotei - Si continua a parlare anche di una soluzione collegiale - Discorsi del presidente dei deputati dc, De Mita e Donat Cattin

### Relazione al CC socialista

## De Martino sui rapporti del PSI con i comunisti e con la DC

Ribadito l'esaurimento del centro sinistra. Ampie intese democratiche per le Giunte

Il compagno Francesco De Martino ha aperto ieri i lavori del Comitato centrale del Partito socialista con una relazione di preimpostazione congressuale che enuncia gli aspetti principali di quello che ha definito non un mutamento o un rovesciamento di linea «ma un adeguamento, uno sviluppo, un superamento per conseguire più avanzati obiettivi».

Il giudizio sulle recenti elezioni è che esse hanno segnato «una svolta nella politica italiana, la più significativa ed importante dalla Liberazione in poi», in ragione del forte spostamento a sinistra. Viene confermata la soddisfazione per il successo

Dopo la caduta di Fanfani, la DC si trova di fronte ad difficili scelte della concessione. Nel Consiglio nazionale del partito — dove permangono tuttora l'incertezza, e restano le lacerazioni — le diverse correnti si sono confrontate sulla soluzione da dare al problema della segreteria nel corso di due lunghe sedute, senza tuttavia giungere a nessuna conclusione. Il dibattito riprenderà questa mattina, e già il rinvio, annunciato dal presidente Zaccagnini quando ormai sembrava che si andasse ad oltrepassare una fase di indecisione di quante perplessità e di quanti contrasti sia punteggiato l'attuale quadro della crisi democristiana.

L'unica novità della giornata di ieri è costituita dalla presentazione della candidatura dell'on. Piccoli, da parte dei dorotei, nella sede ufficiale. E Piccoli è andato alla tribuna nella tarda serata per pronunciare, appunto, il «discorso dei candidati»; difficile dire se ha definitivamente convinto i suoi sostenitori e se ha fatto decidere al «sì» gli incerti, poiché nessun esponente dc si è pronunciato. I vari gruppi si sono riuniti fino a tardi, i leaders hanno continuato a leggere la rassegna delle consultazioni e dei contatti «informali». Bisognerà aspettare la giornata di oggi per verificare le reali possibilità di un eventuale accordo per misurare anche le chances dell'altra ipotesi, di cui pure si è parlato di una segreteria collegiale qualcuno ha detto che l'astensione di Moro.

Con il suo discorso, Piccoli ha in parte seguito la falsariga del proprio intervento all'assemblea dei deputati dc, in parte se ne discosta. Ha respinto, anzitutto, la «questione morale» sollevata da settori fanfaniani nei suoi confronti, discostandosi in passato egli ha collaborato con l'ex-segretario del partito «strenuamente», ma che ora sente la necessità di porre «drasticamente le condizioni di una riflessione e di un cambiamento».

Confermando l'esigenza di salvaguardare il governo Moro, punto di garanzia «decisiva e molto importante» per il rapporto con le altre forze politiche, Piccoli ha affrontato il discorso sui partiti dicendo di ritenere necessario «un conto delle colazioni con il PCI, senza chiarire tuttavia in che cosa dovrebbe consistere. Ha affermato che il rapporto con i comunisti deve essere il rapporto di una riflessione e di un impegno nazionale di opposizione e tale deve rimanere». «E affinché tale rimanga», ha sottolineato, «è necessario decidersi a definire formule compromissorie, sia pure in sede locale, perché potrebbero meccanicamente determinare una soluzione diversa con il sistema nazionale» (questa singolare argomentazione è stata sostenuta con il consueto giudizio di «carattere leninista» del PCI). Piccoli ha quindi escluso il cosiddetto «rapporto preferenziale» con il PSI sottolineando la necessità di «ristabilire il collegamento con il PSDI». Il recupero di un «solido collegamento» con i socialisti dovrebbe, secondo Piccoli, avere come obiettivo quello di «favorire ogni processo di riflessione sui rischi della situazione», che sarebbero «gravissimi» anche per il PSI.

Il ministro De Mita (basista) si è pronunciato abbastanza chiaramente contro la candidatura Piccoli, anche senza nominare il presidente dei deputati dc Egli ha riconosciuto che «il centrosinistra, specialmente dopo il 15 giugno, non è più una strategia di rinnovamento democratico». Il confronto col PCI, secondo De Mita, dovrebbe avvenire «a livello delle istituzioni», dove potrebbe essere possibile anche una collaborazione con riferimento a Piccoli, quindi, il «processo di riflessione» vivamente nei confronti di coloro che «chiudono o aprono i rapporti con il PSI a seconda della situazione».

Il ministro Donat Cattin non si è espresso sulle candidature. Sul problema delle Giunte — che specialmente per lui, come è noto, è diventato ossessivo — ha detto che la DC «non può assumere un ruolo subalterno quale quello che — a suo giudizio — le viene proposto con le maggioranze aperte, ma deve



**Ferme le fabbriche milanesi** I lavoratori milanesi hanno scioperato ieri per almeno un'ora (in diverse fabbriche l'astensione è stata di due-tre ore); al centro dello sciopero, indetto da CGIL-CISL-UIL, la difesa dei posti di lavoro e dell'apparato industriale del capoluogo lombardo. Dalle 9 alle 11 numerose delegazioni di lavoratori si sono recate davanti alle sedi della Regione, del Comune e della Prefettura. Nella foto: lavoratori davanti alla Prefettura. A PAGINA 4

### PASSO DEL PCI ALLA CAMERA

## Il Parlamento deve discutere il «programma d'emergenza»

I limiti delle proposte di La Malfa - Le gravi carenze sull'agricoltura e sui trasporti - Lama: «Il piano manca di coerenza con una strategia di modifica della politica economica tutt'ora in atto»

I provvedimenti di emergenza che il governo sta preparando non debbono essere varati senza discussione in Parlamento questa la esplicita richiesta del gruppo comunista, contenuta in due lettere inviate rispettivamente al presidente della commissione Finanze e Tesoro e al presidente della commissione Bilancio della Camera e firmate dai compagni d'Alema, Raucci, Vespanani e Raffaeli. Non si può andare avanti con una prassi che scavalcava ogni confronto democratico ed esauriva la sede naturale delle scelte politiche aventi a loro di legge il Parlamento, appunto il governo quindi — scrivono i parlamentari comunisti — dovrà «venire il parere delle due commissioni riunite che nella Camera hanno competenza in materia».

Chunque abbia accarezzato l'illusione di un «decreto bilanciare», ha fatto male i suoi conti. Il gruppo del PCI polemizza, inoltre, con il ministro Colombo il quale, ha già evitato di presentarsi alla commissione Bilancio per escludere gli orientamenti del governo volti a fronteggiare le difficoltà in cui versano gli enti locali.

I deputati che hanno rifiutato ieri la segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL, invieranno oggi per iscritto il loro giudizio. Lama, ieri sera in TV, ne ha anticipato le linee essenziali: «Premesso che ci troviamo di fronte — ha detto — ad un governo che non ha una politica economica a medio e a lungo termine, noi avanziamo la richiesta fondamentale di un piano di emergenza che abbia un minimo di coerenza con la

**S. CI.**

(Segue in penultima)

## 7 ore sequestrati dai rapinatori dopo l'assalto in banca a Marghera



Per sette ore tutta Marghera è stata in ansia e in agitazione. Due giovani rapinatori sorpresi dalla polizia dopo un assalto in banca hanno tenuto per tutto questo tempo in ostaggio due uomini e una ragazza in un bar del centro, sotto la minaccia di pistole. Chiedevano un'auto per fuggire e via libera. Fochi minuti dopo le 18 però si sono arresi consegnando armi e refurtiva e facendo uscire gli ostaggi. Nella foto: poliziotti armati davanti al bar ove si erano asserragliati i banditi. A PAG. 5

### Si costituiscono i nuovi governi locali nel più ampio confronto

## ELETTA LA GIUNTA LOMBARDA CON L'ASTENSIONE DEL PCI

Prima votazione ieri in Piemonte per la formazione del nuovo governo - Oggi Firenze, dopo 24 anni, avrà nuovamente un sindaco comunista - Eletti a Perugia il sindaco (il socialista Perari), la giunta e il presidente della amministrazione provinciale - Accordo programmatico per la provincia di Sassari

Ieri il consiglio regionale lombardo ha proceduto alla elezione della giunta e dell'ufficio di presidenza. La giunta è stata eletta da DC, PSI, PSDI e PRI ed ha avuto la costituzione del governo e la sua nella dichiarazione programmatica illustrata in aula.

In Piemonte, dove ieri si è svolto il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche preparate dalle sinistre, si

profilava una giunta PCI-PSI. A prima votazione era presunta la maggioranza assoluta programma e candidato delle sinistre alla presidenza. La giunta è stata eletta da DC, PSI, PSDI e PRI ed ha avuto la costituzione del governo e la sua nella dichiarazione programmatica illustrata in aula.

Da oggi intanto Firenze — dopo 24 anni — sarà nuovamente amministrata dalle forze di sinistra: il consiglio comunale si riunisce per eleggere sindaco il compagno Elio Gabbagnini. A Perugia dopo la elezione del sindaco, del-

la giunta comunale e del presidente della amministrazione provinciale si è aperta una fase di intenso dibattito con le forze sociali. Un significativo accordo è stato raggiunto a Sassari dai rappresentanti del PCI, DC, PSDI, PSDI e PRI su un programma per la formazione della giunta provinciale. A Ferrara comunisti e socialisti hanno raggiunto un accordo per la costituzione di giunte democratiche aperte al Comune capoluogo, alla Provincia e negli altri comuni dove si è votato il 15 giugno.

**A PAG. 2**

### Oggi la nomina di Pietro Sette a presidente dell'ENI

Notizie ufficiose danno certa la nomina entro oggi di Pietro Sette a presidente dell'ENI al posto del dimissionario Raffaele Girotti. Ancora ieri erano in corso consultazioni per le vicepresidenze e la direzione, per le quali si facevano i nomi di Grandi (attualmente di Granzi) e Mozzanti (già attualmente dirigente ENI).

Pietro Sette è attualmente presidente dell'EFIM, posto che ricopre fino dalla costituzione di questo ente di gestione nel 1962 ed a cui era stato scelto in quanto dirigente di una delle principali società che vi confluirono, la finanziaria Ernesto Breda. Come si sa, anche in altri enti di gestione, Sette è stato anche a presidenza delle principali finanziarie capogruppo dell'EFIM: Insub Breda, MCS. Nell'immediato cumulebbe gli incarichi all'EFIM e all'ENI, in attesa, si sostiene, dei risultati delle indagini aperte circa l'assetto delle Partecipazioni Statali.

Sette fa già parte della giunta esecutiva dell'ENI. La segreteria dell'ENI, a quanto si apprende dall'ADN, ha espresso il suo accordo con l'incarico a Sette ma a patto che lasci l'incarico all'EFIM

### Lavorava in una fabbrica della Solvay a Ferrara

## Operaio ucciso dal cloruro di vinile

Colpito da un tumore al fegato provocato dalla lavorazione della sostanza chimica - L'autopsia ha rivelato la drammatica verità - Le iniziative dei sindacati - A Palermo due lavoratori sono in fin di vita

**Dal nostro corrispondente**

FERRARA. 24. All'ospedale Sant'Anna di Ferrara, il 10 luglio, è morto Giovanni Vanni, 55 anni, dal 1945 dipendente della fabbrica Chimica terrarese appartenente alla potente società multinazionale Solvay, dove per lungo tempo ha operato a contatto con il cloruro di vinile. Ad una prima diagnosi il decesso sembra essere stato causato da

collasso cardiocircolatorio, ma l'autopsia successivamente effettuata (il lavoratore era ricoverato in un reparto per malattie infettive) ha stabilito che il povero Vanni è deceduto per angiosarcoma al fegato, un tumore che può colpire chi opera e ha operato in industrie che lavorano appunto il cloruro di vinile.

**Mayda Guerzoni**

(Segue in penultima)

### Napoli: migliaia i bambini che lavorano con i veleni

Migliaia i bambini che lavorano a contatto con i veleni dei collanti: almeno il 10% dei lavoratori impiegati nel settore a Napoli sono infatti al di sotto dei 14 anni. Questa la drammatica denuncia rinnovata nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri dai sindacati nel corso della quale sono state illustrate le iniziative prese e il contributo che la Regione darà ad una indagine più approfondita sul fenomeno.

**A PAGINA 5**

**c. f.**

(Segue in penultima)







Denunciato dai sindacati a Napoli

# I bambini sono il 10% di coloro che lavorano col veleno

Conferenza stampa dopo le rivelazioni sui ragazzini paralizzati dai collanti - Problema dove si intrecciano disoccupazione, lavoro a domicilio, scarso controllo per la salute

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 24.

Un muro di incomprensione e di indifferenza. Ecco contro che cosa si sono battuti i sindacati nella loro denuncia dei collanti che paralizzano. Ma lo scarpone e l'impressione che le notizie date dal nostro giornale e poi riprese da tutta la stampa nazionale sulle decine di bambini operai paralizzati dalla colla nociva usata nelle fabbrichette di scarpe e borse hanno destato servivano ad aiutare l'azione sindacale.

terminate dalla complessità del problema. Di fronte ad un aumento costante della disoccupazione — una delle cose peggiori che il sindacato potesse fare sarebbe stato di chiedere la chiusura immediata di tutte le fabbriche di scarpe e borse in cui vengono usati questi collanti. Bisogna, invece, intraprendere nel giusto modo le esigenze dei lavoratori, per lo più giovani, con quelle delle piccole industrie artigianali che costituiscono, nel napoletano, una alternativa non indifferente alla disoccupazione.

dei 100 dipendenti sono 12.000. Costantemente in aumento sono invece i lavoratori a domicilio che secondo stime non ufficiali raggiungono le 100 mila unità in tutta la regione e solo Napoli ne ha 50.000. Molto interessante è anche la percentuale dei lavoratori di età inferiore ai 14 anni che sembra aggirarsi tra il 10 e il 12%.



Deke Slayton, Tom Stafford e Vance Brand, i tre astronauti americani della missione congiunta Apollo-Soyuz

Dopo la conclusione del programma Apollo

# Nel 1979 gli americani torneranno nello spazio

Previsto per quell'anno il lancio di una «navetta» che dovrebbe ritornare atterrando come un aereo di linea - Slayton prescelto per dirigere i nuovi voli

Gli eredi di Garibaldi sfrattati da Caprera

SASSARI, 24.

I discendenti di Giuseppe Garibaldi sono stati sfrattati ed «invitati» a lasciar libera l'abitazione di Caprera dove abitualmente trascorrevano le vacanze estive. Il provvedimento di sfratto è stato adottato dalla Intendenza di Finanza di Sassari e prevede la esecuzione entro 30 giorni dalla data di emissione. Gli eredi di Garibaldi — la signora Erika Knopp, vedova di Edoardo Garibaldi, Giuseppe e Vittorio Garibaldi tutti residenti a Roma in via Pasteur — dovranno pertanto rendere disponibili le proprietà immobiliari dell'isola di Caprera entro il 22 agosto; potranno così essere ultimati i lavori del programma delle trasformazioni in museo della zona.

Nostro servizio

HOUSTON, 24

La grande avventura spaziale sovietico-americana si è conclusa. I tre dell'Apollo sono tornati sulla Terra. Alle 23,18 precise, con appena 25 secondi di ritardo rispetto alla navicella con a bordo Thomas Stafford, Vance Brand e Donald Slayton — protagonisti del volo in comune con la Soyuz — è ammarata dopo le ultime manovre nel Pacifico, in prossimità delle isole Hawaii. Quella che si è conclusa è stata, ha detto il direttore di volo Frank Littleton, «una missione di prime volte e di ultime volte». Per la prima volta c'è stato un incontro nello spazio fra americani e sovietici, e più in generale fra viaggiatori cosmici di nazionalità diverse. Per l'ultima volta astronauti americani si sono tuffati nell'oceano, per l'ultima volta sono scesi con il paracadute, per l'ultima volta l'Apollo è stato mandato negli spazi.

Conferenza stampa ieri a Mosca

MOSCA, 24

Grande attesa anche a Mosca per il rientro dell'Apollo. L'operazione «emmaraggio» sarà ritrasmessa anche dalla televisione sovietica. Si concluderà così — ha scritto la Pravda — l'eccezionale missione Soyuz-Apollo che ha visto per la prima volta nella storia della cosmica l'aggancio in orbita e il volo comune di astronauti di due paesi.

I due della Soyuz parlano della grande impresa di pace

Dalla nostra redazione

Ma l'atmosfera «spaziale» che abbiamo vissuto in questi giorni nel centro stampa della capitale non accenna a diminuire dal momento che oggi ci sono stati presentati i due eroi del cosmo: Leonov e Kubasov reduci dal volo della Soyuz-Apollo e ci sono state fornite nuove notizie sul proseguimento del volo della stazione scientifica orbitante Soyuz 18-Salyut 4 che continua regolarmente la sua missione con a bordo i cosmonauti Klimuk e Sevast'yanov.

I due giovani rapinatori con gli ostaggi nel bar di Marghera

# Si arrendono quando la ragazza sviene

Per sfuggire alla polizia dopo l'assalto in banca si erano asserragliati con otto clienti in un bar - A intervalli regolari liberate cinque persone, donne e bambini - Alle 18,05 la fine dell'incubo - I due sono immigrati da Palermo - Gli altri banditi sono fuggiti

Dalla nostra redazione

VENEZIA, 24.

E' durato oltre sette ore l'incubo che ha tenuto col cuore sospeso tutta Marghera. Sorpresi dalla polizia giunta subito sul posto due banditi erano riusciti a fuggire, altri due si erano rinchiusi in un bar vicino alla Cassa di Risparmio, con otto ostaggi tra i clienti.

La piazza è piena di folla dietro i cordoni della polizia. L'operazione è condotta dal questore, dott. Scinto, dal vice questore e responsabile della Criminalpol di Padova, dr. Parisi, dal comandante della legione carabinieri di Padova, colonnello Favari.

NEL LECCESE

LECCE, 24

Il dottor Luigi Mariano, 40 anni, direttore della Banca Agricola Salentina, è stato sequestrato. Quello che si temeva e che si sperava non fosse vero è stato confermato oggi con il ritrovamento di una «Mini Minor» rossa, con la quale il Mariano ieri mattina era partito per l'ultima volta da casa.

Tre mesi e mezzo ad un catanese

PALERMO, 24.

Non ha trovato «stabile e onesto lavoro» come prescrive le norme sulle «misure di prevenzione» un «sorvegliato speciale» catanese, Francesco Mattia, 32 anni, pregiudicato per furti e rapine, il quale dovrà scontare per questo motivo 3 mesi e mezzo di carcere.

Senza lavoro perchè pregiudicato: galera perchè disoccupato

PALERMO, 24.

Questa è almeno la tesi esposta dall'avvocato difensore di Mattia, il quale è stato condannato a tre mesi e mezzo di carcere per aver commesso un reato di cui è stato assolto.

Le ammissioni di Raffaele Papa interrogato a Mantova

MANTOVA, 24

L'interrogatorio di Raffaele Papa nel carcere di Mantova si è concluso all'una di notte. Dopo lunghe «consultazioni» con il suo difensore, il fascista si è deciso ad ammettere qualcosa di più di quanto avesse confessato nelle ore precedenti. Finora si è sempre trincerato dietro la sua conclamata ammissione, sottolineata professionalità di delinquente comune che nulla ha mai avuto a che fare con il terrorismo.

# Prima della strage Buzzi ricevette un'importante telefonata da Milano

Indicati anche dall'imputato un certo numero di sanbabilini e fascisti veronesi in contatto con i bresciani

Dal nostro inviato

MANTOVA, 24

L'interrogatorio di Raffaele Papa nel carcere di Mantova si è concluso all'una di notte. Dopo lunghe «consultazioni» con il suo difensore, il fascista si è deciso ad ammettere qualcosa di più di quanto avesse confessato nelle ore precedenti. Finora si è sempre trincerato dietro la sua conclamata ammissione, sottolineata professionalità di delinquente comune che nulla ha mai avuto a che fare con il terrorismo.

ti sull'andamento dell'interrogatorio, all'uscita delle carceri giudiziarie, è stato: «Soddisfatto su un aspetto, quello statico, perché abbiamo trovato riscontri a molte teorie di cui il Buzzi è stato il fautore, pur con qualche lieve differenza, la conferma della versione di Angelino Papa e Ombretta Giacomazzi, del resto, non ci ha permesso di acquisire elementi nuovi da aggiungere all'istruttoria».

Invece pare che alcuni elementi di novità, e notevoli, si siano venuti fuori. Sono venuti alla luce: ha dichiarato, secondo alcune indiscrezioni, che il 27 maggio, alla vigilia della strage, Ermanno Buzzi avrebbe atteso e ricevuto una telefonata da Milano da lui definita «molto importante». Raffaele Papa avrebbe riconosciuto, nella foto segretoria, un certo numero di persone, Perino del fratello.

se si lascia sfuggire, però, una grave ammissione: «Silvio doveva essere fatto fuori perché sapeva troppe cose».

to privato come muratore». Si continua il racconto sul mattino della strage quando Buzzi e un certo Ugo in macchina fecero salire Angelino e Raffaele il segugi in moto. Fu proprio la Giacomazzi ad avvertire il Buzzi: «C'è la tua telefonata da Milano». Si sono indicati lui e Angelino, e sono rimasti assenti una ventata di minuti, per cui non si sa se veramente si trattasse di una telefonata solo o di un incontro.

Carlo Bianchi

# 27 statue in bronzo e 3 ceramiche

Reperti archeologici trafugati a Ercolano

NAPOLI, 24.

Un furto di 30 pezzi di notevole valore archeologico è stato scoperto stamane negli scavi di Ercolano. Sono stati portati via da un laboratorio situato a sud della città 27 statue in bronzo e tre ceramiche del I, sec. d. C., raffiguranti cavalli e personaggi mitologici.

della banda facevano parte di un'operazione di scippo, con molta probabilità, hanno operato su commissione. Che nella zona operi una banda di specialisti in furti di reperti archeologici è un'ipotesi non scartata dagli stessi inquirenti. La notizia è stata confermata dal direttore dei lavori, ingegnere Carlo Benadetti.

# Motivata la sentenza per Giuseppe Sotgiu

Il sergente era troppo emozionato mentre protestava

HOUSTON, 24

Per tornare alla fase finale di stesera, alle 22,38 l'Apollo si era allontanata dalla sua orbita intorno alla Terra accendendo per sette secondi il motore principale del suo modulo di servizio allo scopo di diminuire la velocità e cominciare la manovra di ritorno. Alle 22,45 la cabina Apollo si era separata dal modulo di servizio, la sezione di rientro, e si era diretta verso la Terra.

«Agli certamente in preda a un'emozione per la vicenda straordinaria cui stava partecipando, ma ciò non può valere assolutamente ad escludere o ad attenuare le sue capacità di intendere e di volere». Con questa affermazione il tribunale militare territoriale ha cercato di giustificare la condanna inflitta al giovane sergente Giuseppe Sotgiu, arrestato il 25 giugno in Roma in piazza Venezia durante una pacifica dimostrazione dei sottufficiali dell'aeronautica (due anni per i condonati e con la non iscrizione al casellario giudiziario).

Tina Merlin

C. C.





NECESSARIA UNA SOLUZIONE CORRISPONDENTE AL VOTO DEL 15 GIUGNO

Dare alla Regione organi statutarî stabili e un programma avanzato

La riunione del comitato esecutivo regionale comunista - Una dichiarazione del compagno Paolo Cioffi - Fitti contatti fra i partiti - Presenze di posizione di un ampio arco di forze sociali, sindacali, amministratori locali

Si sono fatti più fitti i contatti fra i partiti in vista della prima riunione... che avrà luogo domani - della assemblea regionale scaturita dal voto del 15 giugno...

La manifestazione di martedì a piazza Mastai Migliaia di nuove adesioni contro il caro-telefono

Sono migliaia le nuove adesioni raccolte ogni giorno alle petizioni lanciate dalle organizzazioni sindacali e del nostro partito contro gli iniqui aumenti delle tariffe telefoniche...

ze del negozi, ricorda il documento della Confesercenti regionale, il canone fisso è passato da 6.825 a 11.825 lire, l'addebitamento da 50 a 100 mila lire...

Sulla discriminazione verso le madri nubili San Giovanni: i primi passi dell'inchiesta

Con un fonogramma inviato ieri l'altro all'amministrazione centrale degli Ospedali Riuniti di Roma, il tribunale dei minorenni precisa che nessuna legge vieta l'affidamento del figlio appena partorito alla madre nubile...

legislative da intendere in questo senso. L'altro giorno la direzione sanitaria di San Giovanni, dichiarandosi all'oscuro dell'intera vicenda, aveva deciso di aprire un'inchiesta per appurare se corrispondevano a verità le notizie apparse su alcuni quotidiani...

Costituita una cooperativa per la piccola pesca ad Anzio Numerosi pescatori di Anzio in una assemblea che si è svolta nei giorni scorsi, hanno costituito una cooperativa «Piccola pesca - Città di Anzio»...

Rubati un orologio d'oro e perle in casa di Zavattini I ladri sono entrati nell'abitazione di Cesare Zavattini mentre il regista-scrittore, con i familiari, assisteva ad un film in programma alla televisione...



La folla di lavoratori, giovani, donne che ha preso parte ad una delle iniziative politiche alla festa di zona sulla Tiburtina

GRANDE PARTECIPAZIONE AI FESTIVAL

Migliaia e migliaia di cittadini affollano le feste dell'«Unità» - Crescente consenso sulle proposte del PCI - «Costituire organi statutarî stabili alla Regione» - Urgente un nuovo modo di governare - Cominciano altre cinque manifestazioni in città e provincia

ABBATTUTI ALCUNI ALBERI IN VIA DI VILLA MASSIMO



Da qualche giorno in via di Villa Massimo si stanno succedendo strani episodi: una a mano ionata durante la notte taglia gli alberi alla base del tronco e, la mattina, non si trova più traccia delle grosse piante...

Continuano, fino a domenica, le feste di zona dell'«Unità» sulla Tiburtina (est), a Colle Opio (centro) e alla Mole Adriana (nord), mentre si aprono oggi altri cinque festival nella città e nella provincia...

Nel corso del dibattito che si è tenuto al Colle Opio sul tema: «Confronto, partecipazione, unità» - nel quale sono intervenuti l'aggiunto del sindaco Carlo Tani e i consiglieri democratici della I Circoscrizione...

Oggi alla Mole Adriana avrà luogo, alle 19, il dibattito: «I giovani protagonisti della società che cambia» con la partecipazione del segretario cittadino della Federazione giovanile socialista...

Adriana proseguirà con il secondo dibattito: «La società che cambia», dibattito aperto con Amos Cecchi, della segreteria nazionale della FCGI...

popoli oppressi dell'America Latina, recital di Charo Coltro, Ugo Aravalo, Jamar du Alencar, a Testimonianze di lotta di esponenti della gioventù comunista cilena...

Adriana proseguirà con il secondo dibattito: «La società che cambia», dibattito aperto con Amos Cecchi, della segreteria nazionale della FCGI...

Momenti di panico per trentatre famiglie del centro balneare

PAUROSO INCENDIO IN UN PALAZZO A TORVAJANICA

Un corto circuito la causa del grosso rogo - Ferita una donna che per sfuggire alle fiamme si è gettata da un balcone - Molti inquilini salvati dal pronto soccorso dei cittadini - Deturpati dal fuoco anche i parchi di Villa Madama e di Villa Pamphili

Panico ieri sera in una palazzina di Torvajonica per un incendio di vaste proporzioni: sviluppatosi all'interno dell'edificio che ha bloccato per circa mezz'ora gli inquilini nel loro appartamento...

Ad un tratto, gli abitanti dell'edificio hanno sentito uno scoppio: le fiamme, sprigionatesi dalla piccola centrale, si sono ben presto estese alle strutture in legno della tromba delle scale...

È stato a questo punto che Mirella Gattaloni, dopo aver messo in salvo la piccola figlia, presa in braccio dal vigili del fuoco, in preda al panico si è gettata di sotto, procurandosi probabilmente la frattura del bacino...

Il fumo, sprigionatosi da un incendio divampato tra le streggiate di una scarpata al chilometro 544 dell'autostrada del sole, all'altezza di Settebagni, ha provocato invece tamponamenti in cui sono rimaste coinvolte una decina di autovetture...

Il partito COMITATO DIRETTIVO - Lunedì in Federazione alle ore 9.30 con il seguente o.d.g.: «Sviluppi della situazione politica nazionale e nelle assemblee locali»...

role (Gloci), CIVITAVECCHIA «ONOL» alle 18.30 sulla situazione politica (Fiorelli), COMITATI DIRETTIVI - FIDUCIA ore 20. QUARTIERE CENTRALE ore 19.15 (Martelli), MONTECOMPATRI alle ore 18 (D. Marini), «SUD» - a Piazza San Giovanni alle ore 17 riunione responsabile ristoranti e punti ristoro...





Ripresa della speculazione e importazioni più care

Le difficoltà di Isabelita

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

# IL RIALZO DEL DOLLARO DENUNCIA NUOVE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

## La corsa ad accaparrare prestiti in valuta Usa è dovuta all'insufficienza di mezzi di pagamento internazionali seguita al blocco della riforma

In poche settimane il dollaro USA ha registrato un apprezzamento che si è tradotto, per l'Italia, in un riacquisto del cambio di quasi 40 lire (da 650 a quasi 690 lire per dollaro). Cause e risultati di questo mutamento rispetto ai primi mesi dell'anno, durante i quali la valuta statunitense si era indebitata, hanno un peso notevole sulla posizione italiana nell'economia internazionale. Ad esempio, sia pure come fatto collaterale, si è verificato un aumento delle importazioni di merci di prezzo inferiore di cambio dopo la pausa imposta dal fallimento a catena che hanno registrato in luglio il clamoroso episodio Sinteras. L'amministrazione dei cambi appare, ancora una volta, impotente. Nella giornata di ieri, per fare un esempio, l'ufficio Italiano Cambi ha fornito alle banche ordinarie 145 milioni di dollari a 654 lire mentre la quotazione estera era di 650 lire. Dunque, si è verificato un risparmio di 4 milioni di dollari con un costo di 145 milioni di lire. La domanda effettiva di dollari è aumentata di 5 lire in meno configura un risparmio di centinaia di milioni di lire per le banche, le quali si spazzeranno sul mercato a richiesta per tale motivo.



**BUENOS AIRES** — Pedro Jose Bonanni giura sulla Costituzione, davanti al Presidente Isabelita Peron e agli altri dirigenti dello Stato, all'atto dell'insediamento nel posto di ministro dell'economia

### Toccata la cifra record degli ultimi trentacinque anni

# Londra: drammatico aumento del numero dei disoccupati

## Sono quasi un milione e centomila (4,7 per cento della forza lavoro) - Wilson ad Amburgo espone la situazione inglese al cancelliere Schmidt

Dal nostro corrispondente

**LONDRA**, 24. La disoccupazione sta rapidamente allargandosi in Gran Bretagna. Il consueto mensile pubblicato oggi indica un aumento di oltre 218 mila unità che spinge la cifra complessiva ad un milione 87 mila 889, ossia il 4,7 per cento della forza-lavoro. Si tratta di un record negativo del tutto eccezionale nel dopoguerra inglese. La patria del « pieno impiego » non l'aveva più subito da 33 anni a questa parte. L'ultima volta che il totale del disimpiego arrivò a superare il milione fu infatti nel 1942. Il ministro del Lavoro Michael Foot ha definito la situazione come « tragica » soprattutto perché non vi è alcuna speranza di miglioramento nel breve o medio periodo. La contrazione dell'attività produttiva è assai forte dovunque. La Gran Bretagna lavora oggi meno di quanto operava durante la famosa settimana di tre giorni imposta, come misura anticiclica, dal conservatore Heath all'inizio del '74. In alcuni settori industriali la produzione è scesa al di sotto del livello rispetto alla capacità degli impianti. Foot ha annunciato immediati provvedimenti per arrestare il preoccupante deterioramento. Ma in senso immediato non vi sono molte possibilità che un eventuale programma d'emergenza vada al di là del solito di riqualificazione del personale, del ciclo produttivo.

In Parlamento numerosi deputati laburisti sono tornati a chiedere la realizzazione delle principali clausole del programma del loro partito: azione governativa per dirigere gli investimenti nel settore privato, arretrato della fuga del capitale, lotta alla disoccupazione, lancio dell'edilizia popolare ecc.

Prattanto Wilson ha iniziato oggi ad Amburgo col cancelliere tedesco Schmidt, il « orizzonte » degli affari economici della Comunità, al quale gli osservatori inglesi ammettono notevole importanza. Secondo indiscrezioni attendibili, il ministro britannico avrebbe non solo messo al corrente il collega tedesco sulla linea che Londra inten-

de seguire per far fronte alla sua « crisi », ma gli avrebbe anche chiesto aiuti concreti, probabilmente di natura finanziaria e soprattutto politica per superare gli ostacoli procedurali che hanno finora impedito alla Gran Bretagna l'adozione di misure di controllo sulle importazioni. E' questa l'eccezione a cui si presume il ministro del Lavoro Michael Foot si sia accingendo a chiedere a Schmidt?

La congiuntura è molto delicata per i laburisti in pratica, la più vicina alle aspettative delle masse popolari. Ne è scoppiata una grossa controversia: Prentice è infatti ministro per la cooperazione economica con i paesi conservatori per far approvare le recenti disposizioni antisalarie, che pongono rigidi limiti agli aumenti delle paghe (massimo sei sterline l'anno). Il ministro del Lavoro Michael Foot minaccia di dimettersi se Wilson facesse ricorso alle misure repressive ed « iseriva » sotto il rispetto della « disciplina sociale ».

Le centrali sindacali collaborano col piano anti-inflazionistico governativo ma il fermento e la protesta si fanno sentire molto forti.

Ieri notte ad esempio, nella circoscrizione londinese di Newham, l'esecutivo della sezione localista laburista ha « bocciato » il proprio rappresentante parlamentare, Roy Prentice, notificandogli la propria volontà di sostituirlo alle prossime elezioni con un candidato più vicino alle aspettative delle masse popolari. Ne è scoppiata una grossa controversia: Prentice è infatti ministro per la cooperazione economica con i paesi conservatori per far approvare le recenti disposizioni antisalarie, che pongono rigidi limiti agli aumenti delle paghe (massimo sei sterline l'anno). Il ministro del Lavoro Michael Foot minaccia di dimettersi se Wilson facesse ricorso alle misure repressive ed « iseriva » sotto il rispetto della « disciplina sociale ».

# «Rinascita» sul ruolo del PCI in Europa

Il compagno Reichlin affronta nell'editoriale di *Rinascita* il tema dell'accentuato ruolo del PCI nel quadro politico europeo e delle prospettive di una nuova unità delle sinistre a livello continentale per una risposta storica alla crisi dell'assetto capitalistico. Rilevato che forze progressiste europee hanno giustamente visto nella nostra avanzata del 15 giugno un fatto e un contributo positivi per la prospettiva di proficui mutamenti sociali e politici in Europa, l'articolo cita che « il dato di fondo da cui noi partiamo è che la crisi del mondo capitalistico, se comporta « incognite », è anche « crisi di democrazia », se minaccia le basi stesse dello sviluppo, se può accelerare il declino dell'Europa, offre anche al movimento operaio occidentale l'occasione storica di affermarsi come forza dirigente ».

Parte da questa coscienza la presa di posizione comune

Antonio Bronda

# Raul Lastiri (uomo di Lopez Rega) lascia la presidenza della Camera

## Il PC argentino chiede un'assemblea multipartitica per fornire un piano d'orientamento a un governo civile-militare « che esprima la volontà della maggioranza del popolo »



**BUENOS AIRES**, 24. Raul Lastiri, presidente della camera dei deputati argentina e genero dell'ex « eminenza grigia » Jose Lopez Rega, si è dimesso dalla carica che due anni fa gli aveva dato accesso alla presidenza provvisoria del paese, nel periodo intercorso tra l'eclissi di Hector Campora e il trionfo elettorale di Juan Domingo Peron.

**Nostro servizio**

**BUENOS AIRES**, 24. Raul Lastiri, presidente della camera dei deputati argentina e genero dell'ex « eminenza grigia » Jose Lopez Rega, si è dimesso dalla carica che due anni fa gli aveva dato accesso alla presidenza provvisoria del paese, nel periodo intercorso tra l'eclissi di Hector Campora e il trionfo elettorale di Juan Domingo Peron.

L'agenzia ufficiale argentina *Telam* ha annunciato questa sera che Lastiri renderà ufficiali le sue dimissioni domani.

Con l'allontanamento di Lastiri dalla rosa dei « presidenti » in caso di vacanza della presidenza, viene a lasciare la scena politica dell'Argentina un altro « lopezista ». E' questa l'eccezione a cui si presume il ministro del Lavoro Michael Foot si sia accingendo a chiedere a Schmidt?

# DC

## mantenere e rafforzare un ruolo alternativo

Prima della fase serale dei lavori del CN democristiano — e cioè prima degli interventi di De Mita, Donat Cattin e Flaminio Piccoli — a piazza Sturzo la giornata è trascorsa in una serie di mosse e contromosse intorno alla candidatura Piccoli, presentata fin dalle scorse settimane dalle correnti dorotee ma in realtà uscita allo scoperto in sede ufficiale soltanto dopo l'uscita di scena di Donat Cattin.

La sera di martedì 23, l'assemblea di piazza Sturzo ha discusso la proposta di candidatura di Piccoli, presentata fin dalle scorse settimane dalle correnti dorotee ma in realtà uscita allo scoperto in sede ufficiale soltanto dopo l'uscita di scena di Donat Cattin.

# PSI

## nuovo corso di politica economica

Il segretario del Psi, Bettino Craxi, ha parlato di un « nuovo corso di politica economica » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

Craxi ha sottolineato l'importanza di un « patto di sviluppo » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

# Programma

## strategia di modifica della politica economica in atto

Il programma di governo del Psi, presentato dal segretario Bettino Craxi, prevede un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

Craxi ha sottolineato l'importanza di un « patto di sviluppo » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

# Operaio

## di vinile o il cloruro di polivinile da questo prodotto

La richiesta della Federazione nazionale lavoratori chimici (Fnlc) di Ferraria è stata accolta dal ministero dell'Industria, che ha autorizzato la produzione di cloruro di polivinile (PVC) in Italia.

La Fnlc ha sottolineato l'importanza di un « patto di sviluppo » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

# COMUNE DI GERVIA

**PROVINCIA DI RAVENNA**

Il Comune di Cervia (RA) indirizza quanto prima singole licitazioni private per l'aggiudicazione dei lavori di:

- 1) **Licitazione di insediamento di impianti artigianali nelle zone previste dal P.R.G. in Montaleone** comprendente i seguenti appalti:
  - a) Opere generali
  - b) Mutuo a base d'asta L. 2.244.540.000
  - c) Perforazione pozzo artesiano drenante
  - d) Importo a base d'asta L. 2.000.000
- 2) **Lavori di escavazione nella cava ghiaia « Bassona »** Importo a base d'asta L. 8.000.000

Per l'aggiudicazione dei lavori si provvederà mediante singole licitazioni private con sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge 2-2-1973 n. 14.

IL SINDACO (Ivo Rosetti)

# Genova: petrolieri corruttori imbrogliavano anche il fisco

Linchiasta, come dicevamo, è protratta peraltro sui risultati migliori che hanno conseguito i petrolieri. Nove mesi fa i pretori genovesi invitarono la guardia di finanza ad accertare l'entità delle evasioni fiscali compiute dall'Unione petrolifera italiana e dalle compagnie ad esso associate che avrebbero compiuto dei falsi in bilancio.

E' risultato che tutte le somme che l'ex presidente dell'Unione petrolifera Vincenzo Gazzaniga versava ai politici governativi e all'ENEL non risultavano registrate nei bilanci e che pertanto erano sfuggiti del tutto al pagamento delle quote fiscali.

La tattica di Gazzaniga infatti scoperta dai pretori genovesi consisteva, come è noto, nel prevedere un aumento dei tassi d'interesse, per gli ostacoli posti agli scambi.

# Nuova scoperta nell'inchiesta sui « fondi neri »

Il compagno Reichlin affronta nell'editoriale di *Rinascita* il tema dell'accentuato ruolo del PCI nel quadro politico europeo e delle prospettive di una nuova unità delle sinistre a livello continentale per una risposta storica alla crisi dell'assetto capitalistico. Rilevato che forze progressiste europee hanno giustamente visto nella nostra avanzata del 15 giugno un fatto e un contributo positivi per la prospettiva di proficui mutamenti sociali e politici in Europa, l'articolo cita che « il dato di fondo da cui noi partiamo è che la crisi del mondo capitalistico, se comporta « incognite », è anche « crisi di democrazia », se minaccia le basi stesse dello sviluppo, se può accelerare il declino dell'Europa, offre anche al movimento operaio occidentale l'occasione storica di affermarsi come forza dirigente ».

Parte da questa coscienza la presa di posizione comune

# PSI

Il segretario del Psi, Bettino Craxi, ha parlato di un « nuovo corso di politica economica » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

Craxi ha sottolineato l'importanza di un « patto di sviluppo » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

# PSI

Il segretario del Psi, Bettino Craxi, ha parlato di un « nuovo corso di politica economica » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

Craxi ha sottolineato l'importanza di un « patto di sviluppo » che si realizzerà attraverso un « patto di sviluppo » tra il governo e il popolo.

# COMUNICATO

La S.p.A. VALEO associata alla Société Anonyme Française du Ferodo, con sede in Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 3 - Telefono 65.73.73

**RENDE NOTO**

che ignoti ladri si sono impossessati di un automezzo carico di anelli guarnizioni di attrito, da montarsi su dischi condotti, di produzione della Société Anonyme Française du Ferodo e identificabili con la sigla A 3 S:

**INVITA**

la sua rispettabile clientela a non fare acquisto di dischi condotti, non di produzione VALEO, guarnizioni con detti anelli.

Visitate la JUGOSLAVIA con la vostra auto servendovi della celere molonave traghetto **ILIRIJA** (linea condizionata) sulla linea ANCONA - ZARA - ANCONA in partenza tutti i giorni - Traversato dell'Adriatico in 6 ore

Per informazioni rivolgetevi agli uffici viaggi oppure agli agenti della IADRILINIA - Via XXIV settembre, 2 - Telefono 23.958 - 23.342 - ANCONA - Telex 56070

Difficili nodi restano da sciogliere in Portogallo

L'Assemblea del MFA si riunisce per discutere sulla crisi di governo

Ridda di voci e di ipotesi su nuovi tentativi di comporre le divergenze all'interno del movimento - Il problema della disciplina interna e quello dell'ordine pubblico

Dal nostro inviato LISBONA, 24. Quale governo fare e con chi? Se non sarà ulteriormente rinviata la riunione di domani dell'assemblea del Movimento delle forze armate...

Si accavallano e si sovrappongono alle consultazioni che il premier continua febbrilmente a senza apparenti risultati. Si susseguono le voci più disparate, attribuite volta a volta agli ambienti politici o militari...

definita filocomunista, che farebbe capo al premier, quella «moderata» che sarebbe rappresentata dal presidente della Repubblica, e quella radicale...

TEL AVIV, 24. Il governo israeliano ha ricevuto ieri sera tramite Washington le ultime proposte di pace egiziana per una seconda fase di disimpegno nel Sinai...

Di fronte alle proposte di pace egiziane

Rabin chiede negoziati diretti con l'Egitto per il nuovo disimpegno

Il Cairo: «un siluro» alla mediazione americana - Soddisfazione dell'ONU per la positiva risposta egiziana all'appello del consiglio di sicurezza

israeliano negli USA il testo delle ultime proposte di pace egiziane. Il governo israeliano ha ricevuto ieri sera tramite Washington le ultime proposte di pace egiziana per una seconda fase di disimpegno nel Sinai...

IL CAIRO, 24. Nella capitale egiziana si ritiene che il presidente egiziano Sadat abbia segnato un punto a favore dell'Egitto riuscendo a coinvolgere il Consiglio di sicurezza nella responsabilità della ricerca di una soluzione in questa fase della trattativa...

BEIRUT, 24. Alcune sparatorie sono avvenute questa notte in due quartieri occidentali di Beirut e la calma è tornata solo dopo il rapido intervento del «centro di collegamento libanese» che ha inviato elementi delle forze di sicurezza nei distretti di Ras el Nabe e di Hurs...

Agghiacciante testimonianza da un campo di Pinochet

Feroci sevizie contro quaranta democratici cileni

Scompare senza lasciar traccia dopo l'arresto 2 giovani militanti - Arrestati e torturati 3 membri del PSC

Una nuova agghiacciante testimonianza dell'umano trattamento cui sono sottoposti i prigionieri politici in Cile viene resa da una lettera di quaranta donne, mogli e madri di democratici cileni detenuti nel campo di Melinka di Fuchunavi, diffuso da «Cile democratico»...

naccia dei mitra, a saltare ed eseguire flessioni, ad immergersi completamente in tinozze d'acqua, a subire la pressione di coltelli in diverse parti del corpo pur senza subire ferite, a lottare tra di loro e a subire punizioni se rifiutavano di ballare tra di loro stringendosi e bacchiando l'altro tra volgarità battute di scherno, a rotolarsi nel fango e mangiarsi e infine a gettarsi con tutto il peso del corpo sul fucile spinato sotto la minaccia di subire la legge della fuga...

Intensi preparativi nella capitale finnica

Miltecento giornalisti a Helsinki per il «vertice»

Quattordici paesi hanno già confermato la loro partecipazione - La Pravda: «I principi dell'accordo di Postdam hanno superato la prova»

HELSINKI, 24. Quattordici paesi hanno già confermato la loro partecipazione all'«supervertice» sulla sicurezza e la cooperazione in Europa. Sono tra questi l'URSS, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Repubblica federale tedesca, Per gli Stati Uniti, giungeranno i lordi Kissinger, l'USRS, Breznev e il ministro degli esteri, Gromiko. Anche Wilson e il cancelliere tedesco occidentale, Schmidt, saranno accompagnati dai rispettivi ministri degli esteri. A Santa Sede sarà rappresentata dal segretario per gli affari pubblici, monsignor Agostino Casaroli. E' atteso anche il segretario generale dell'ONU, Waldheim, che prenderà la parola dopo il presidente finlandese, Kekkonen, nella seduta inaugurale.

conferenza, si svolgerà venerdì del tardo pomeriggio; la Finlandia presiederà questa seduta inaugurale. Gli organizzatori prevedono, oltre ai membri delle delegazioni, l'arrivo di circa 1.300 giornalisti che seguiranno lo svolgimento della conferenza, il ministero degli esteri è stato costretto a noleggiare una nave passeggeri, la Ilmar, per adibirsi a hotel e a centro stampa. Le radio e le televisioni straniere saranno collegate in diretta con l'edificio «Finlandia», sede del «supervertice». Sono già a disposizione della stampa mille canali telefonici e condotte linee telex. Sono attese anche dieci troupe cinematografiche. Poiché praticamente tutti gli alberghi di Helsinki sono riservati agli invitati, i delegati e i giornalisti accreditati per la conferenza è assolutamente impossibile per un turista trovare una sistemazione durante la settimana nella quale si svolgerà il «supervertice».

Per quanto riguarda i costi della conferenza, si è appreso a Helsinki che l'organizzazione comporterà una spesa, divisa tra i 35 paesi partecipanti, di circa due miliardi di lire italiane. La fase precedente della conferenza, durata 22 mesi, è costata circa 25 miliardi di lire.

MOSCA, 24. In un articolo dal titolo «Postdam: allora e oggi», la Pravda scrive che le clausole dell'accordo sottoscritto nell'estate del 1945 dai capi della coalizione anti-hitleriana «hanno sostenuto il collaudo del tempo e sembrano iscriversi organicamente nel quadro delle relazioni internazionali attuali».

DOPO I GRAVI INCIDENTI DI IERI

Atene celebra nella calma la vittoria sui colonnelli

Ex-agenti del torturatore Ioannides avrebbero provocato gli scontri di ieri - Manifestazioni all'Acropoli e allo stadio olimpico - Rivelati i piani eversivi degli ufficiali golpisti nel corso del processo ai 21

ATENE, 24. La calma è tornata ad Atene oggi, primo anniversario del ripristino della democrazia in Grecia, dopo gli incidenti di ieri. La città è tranquilla, anche se reparti militari presidiano i punti strategici delle metropoli. Questa sera hanno avuto luogo le previste manifestazioni celebrative sul colle di Pnyx, di fronte all'Acropoli e allo stadio olimpico.

NEW YORK, 24. Negli ambienti delle Nazioni Unite è stata accolta con soddisfazione la positiva risposta di Sadat all'appello del Consiglio di sicurezza per il rinnovo del mandato ai «casci blu» nella zona cuscinetto del Sinai. Il segretario generale dell'ONU Waldheim ha dichiarato in merito che si tratta di un gesto positivo che apre la porta al proseguimento del processo dei negoziati.

scollita dei colonnelli, e favorire così oscuri disegni reazionari. Il pericolo di gravi provocazioni era già stato fatto presente nei giorni scorsi, in occasione dell'apertura del processo contro ventuno ufficiali nostalgici, accusati di tentata sedizione militare. A questo proposito nuova luce viene fatta dalle testimonianze rese nel corso del dibattimento circa i piani eversivi approntati alla fine dello scorso anno. Di particolare interesse è la testimonianza del capitano Dimitrios Arvanitis, il quale ha affermato di essere stato contattato all'inizio di quest'anno mentre comandava un'unità militare nel nord della Grecia. Secondo il teste, i congiurati dovevano muovere, in assetto di guerra al comando di Ioannides, per liberare i colonnelli detenuti, riportare in Grecia in seno alla NATO e sostenere il ritorno

«Profughi» vietnamiti negli USA vendono oro

Washington, 24. I profughi sudvietnamiti ospiti dei quattro campi messi a loro disposizione dal governo americano stanno vendendo oro ad un ritmo di 40.000 dollari al giorno.

Da una dichiarazione di Carlos Altamirano, leader del Partito socialista cileno attualmente in esilio, rilasciata ieri a Berlino, si apprende infine che tre membri del PS cileno, Ezequiel Bone, capo del sindacato portuale, Ricardo Lazos e il leader dell'organizzazione giovanile Carlos Lorca sono stati arrestati in Cile, legati con filo di ferro spinato e torturati.

Per concertare misure immediate e di prospettiva

Incontri europei di Toros sul tema dell'occupazione

Non mancano gli argomenti per un forte e coerente discorso nell'ambito della Comunità - Consistente il pericolo di decisioni che non vadano oltre i limiti di una politica assistenziale

BRUXELLES, 24. Come rappresentante di uno dei paesi più duramente colpiti dalla crisi economica e dalla disoccupazione, il ministro del lavoro italiano Toros ha iniziato in questi giorni la sua fatica di presidente di turno del consiglio degli affari sociali della CEE, con un giro nelle capitali europee per concertare con i vari governi e con la Commissione esecutiva alcune misure immediate e di prospettiva in materia di occupazione.

ve l'aumento è più drammatico. Quella che aumenta in modo impressionante è in realtà la disoccupazione strutturale, non motivata né da ristrutturazioni produttive né da ristrutturazioni tecniche. La cassa integrazione ordinaria ha pagato dal gennaio al giugno quest'anno 182 milioni 335.091 ore, contro i 119 milioni di tutto il '74, i 90 milioni del '73 e i 101 milioni del '72. Gli operai che sono interessati da questa drammatica crisi oscillano dal 500 agli 800.000. La produzione, come si sa, è diminuita in Italia del 18%. La recessione si è innestata sulla piaga endemica degli squilibri e delle debolezze strutturali del nostro paese.

è causata dall'attuale crisi recessiva. E' una richiesta che il governo italiano ha già sostenuto, che non è mai andata in porto proprio perché i nove governi non si sono mai messi d'accordo sui criteri dell'intervento del fondo sociale. D'altronde, senza una decisa battaglia per un consistente aumento degli stanziamenti, anche l'accettazione della richiesta italiana avrebbe ben pochi risultati.

WASHINGTON, 24. Il presidente Ford ha ricevuto oggi l'ambasciatore sovietico, Dobrynin, con cui ha discusso gli accordi per il prossimo incontro con Breznev a Helsinki.

La Mini ti dà tutto...
DIRETTORE LUCA PAVOLINI
CONDIRETTORE CLAUDIO PETRUCCIOLI
DIRETTORE RESPONSABILE Antonio Di Mauro
Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale numero 4555. DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centrali: 4903251 - 4903252 - 4903253 - 4903254 - 4903255 - ARBO - NAMENTO (n. verde) (veramente a n. c. postale n. 3/5531)
Iniziativa di Amministrazione dell'Unità, viale Fulvio Testi, 71 - 20100 Milano - ABBONAMENTO A 6 NUMERI ITALIA annuo 40.000, semestrale 21 mila, trimestrale 11.000, ESTERO annuo 59.000, semestrale 30.500, trimestrale 15.750. ABBONAMENTO A 7 NUMERI ITALIA annuo 46.500, semestrale 24.500, trimestrale 12.750. ESTERO annuo 68.500, semestrale 35.500, trimestrale 18.500. COPIA ARRETRATA L. 300.000. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza S. Maria in Cosmedin, 10 - Tel. 06/478111 - Telex 320321 - SUE SUCCESSIONI IN ITALIA - Telefoni 688.541-23-43, TARIFFE: L. 1.400 al mm. Conoscenza generale: Francia L. 750, festivo L. 1.000, Cronaca L. 1.000, Telemagazine L. 1.500-300, Firenze L. 150-300, Toscana L. 100-150, Napoli-Campania L. 100-150, Regione Centro-Sud L. 100-150, Milano-Lombardia L. 180-250, Bologna L. 150-200, Roma L. 150-200, Torino-Piemonte L. 100-150, Modena-Romagna E. L. 120-150, Emilia-Romagna L. 100-150, Tre Venezie lire 100-120 - PUBBLICITÀ FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE L. 1.400 al mm. Necrologia L. 500 per parola; partecipazioni tutto L. 500 per parola; 300 per riga. Stabilimento Tipografico GATE 00185 Roma - v. dei Taurini 19